

BAT Salute

IL PRIMO FORUM DELLA SALUTE

L'11, il 12 e il 13 ottobre al castello di Barletta si terrà il primo Forum della Salute organizzato dalla Asl Bt in collaborazione con la Provincia, tutti gli Ordini professionali, il Coni e le Federazioni sportive. Un evento corale, dunque, che nasce con l'intenzione di parlare di salute prima ancora che di sanità attraverso la collaborazione attiva di tutti i soggetti che a vario titolo si occupano di costruire i percorsi virtuosi del benessere. Tanti i temi che saranno affrontati: si parlerà di prevenzione, spot, corretta alimentazione e stili di vita sani. E i protagonisti saranno proprio i cittadini ai quali saranno presentati i servizi presenti sul territorio attraverso gli stand espositivi, saranno proposti incontri e tavole rotonde sui temi più vicini alla costruzione di quel "sistema salute" al quale oggi dobbiamo mirare. E l'unica via che possiamo percorrere per ottenere un obiettivo di salute è quella della collaborazione: questo Forum nasce dalla convinzione che solo attraverso l'unione delle forze, la convergenza degli scopi, la sinergia costante tra tutti i soggetti istituzionali che a vario titolo tutelano la salute dei cittadini sia possibile porre le basi e realizzare un progetto di responsabilizzazione rispetto alla necessità di prestare maggiore attenzione agli stili di vita, all'attività fisica e all'alimentazione. All'evento saranno presenti anche gli studenti, i cittadini di domani, che sempre più spesso sono coinvolti e sensibilizzati, attraverso progetti di educazione sanitaria. Si parlerà di screening, perché gli strumenti di diagnosi precoce rappresentano un'opportunità di responsabilità che tutti i cittadini coinvolti devono conoscere. Ma ci sarà anche uno spazio dedicato al benessere e al divertimento con il primo concerto interamente tenuto da dipendenti aziendali. Il Forum terminerà sabato 13 con la Conferenza dei Servizi della Asl, durante la quale saranno illustrati i progetti più innovativi avviati sul territorio.

Giovanni Gorgoni
Direttore Generale Asl Bt



SOMMARIO

SPECIALE

Forum Salute	
Alimentazione e benessere	
Salute e responsabilità.....	2
Costruire la salute.....	3

MEDICINA

Cuore e Parkinson.....	4
Scintigrafia e morte.....	5

Sportello immigrati.....	6
--------------------------	---

EVENTI.....	7
-------------	---

Lettere di buona sanità.....	8
------------------------------	---

FORUM SALUTE

IL PRIMO FORUM SULLA SALUTE DELLA ASL BT

GIOVEDÌ 11 Alimentazione e benessere

“ Comincia l'11 ottobre il primo Forum della Salute organizzato dalla Asl Bt e in programma al Castello di Barletta. La giornata è dedicata allo sport e alla corretta alimentazione.



Gli stand espositivi saranno a cura del Coni e delle Federazioni sportive che si rivolgeranno proprio ai giovani studenti delle scuole medie per presentare servizi e fare promozione di corretti stili di vita. In mattinata, a partire dalle 9, si terrà il convegno “Alimentazione e benessere” durante il quale Giovanni De Pergola parlerà di “Alimentazione mediterranea” mentre

Marco Ciccone approfondirà il tema dell'alimentazione per il cuore. Antonio Moschetta introdurrà elementi di nutrigenomica mentre Fulvio Marzatico illustrerà le teorie che portano a considerare il cibo un vero e proprio farmaco. La mattinata si concluderà con Giacomo Stingi e Ada De Luca che illustreranno i

progetti già realizzati e in programma per l'anno scolastico appena cominciato dedicati proprio all'educazione alimentare. Nel pomeriggio si terrà il convegno “Attività fisica, sport e benessere” con la partecipazione di Raffaele Sannicando (“L'impegno del Coni”), Fabrizio Angelini (“Mangiare da campioni”), Dario Colella (“Livelli di attività fisica della popolazione italiana e strategie di promozione”) e Marco Maiorano (“Lotta al doping”). A concludere il convegno sarà Mauro Mazzilli che illustrerà il progetto “Movimento in Salute”. ”

VENERDÌ 12 Salute e responsabilità

“ La giornata di venerdì sarà dedicata al grande tema “Salute e responsabilità”: gli stand espositivi saranno curati dalla Asl Bt che presenterà alcuni dei servizi presenti sul territorio.



Durante la mattinata sarà presentata la rete dei defibrillatori sia attraverso l'intervento dell'assessore provinciale Carmelinda Lombardi che attraverso l'illustrazione di Stefano Porziotta. Interverranno anche Luigi d'Ambrosio Lettieri, Giuseppe Luigi Palma, Domenico Meleleo e Massimo Petruzzi per sottolineare il contributo che i diversi ordini professionali possono dare alla realizzazione delle “reti territoriali”. Vincenzo Coviello presenterà il progetto

Passi e Passi d'Argento mentre Vito Piazzolla si concentrerà sui sistemi di gestione e di autogestione della cronicità. Ampio spazio sarà dedicato agli screening attivati sul territorio con gli interventi di Angela Belsanti

(screening del carcinoma della cervice uterina), Tommaso Divincenzo (screening del carcinoma della mammella) e Giuseppe Pomarico (screening del tumore del colon retto). Alle 16 si terrà la tavola rotonda “La cultura della salute. Camminare, educare, prevenire” alla quale parteciperanno Andrea Vania, Mar-

gherita Caroli, Antonio Morge-se, Gennaro Capriuolo e Ruggero Piazzolla. La discussione sarà moderata da Piero Ricci, giornalista di Repubblica. ”

QUANDO

11/12 e 13 Ottobre 2012

DOVE

Barletta - Sala Rossa del Castello

I PROTAGONISTI

Asl Bt
Provincia Barletta Andria Trani
Ordine Provinciale dei Medici e Odontoiatri
Coni Delegazione Provinciale Bat
Federazione Medico Sportiva Italiana - Puglia
Ordine degli Psicologi
Ordine Interprovinciale Farmacisti Bari e Bat

SABATO 13 **Costruire la Salute**

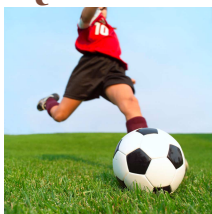
“ Sabato 13 ottobre nella sala Rossa del Castello di Barletta si terrà la Conferenza dei Servizi della Asl Bt: l'evento chiude il Forum della Salute e rappresenta un momento di incontro e scambio con i cittadini e con i dipendenti. Ad aprire i lavori sarà Giovanni Gorgoni, Direttore Generale della



Asl Bt. Subito dopo ampio spazio sarà dato a Michele Barbara, presidente del Comitato Consultivo Misto, organo di rappresentanza di tutte le Associazioni di volontariato iscritte all'albo aziendale. Barbara illustrerà il percorso di costituzione del Comitato Consultivo Misto che è stato formato quest'anno e che si è dato una nuova organizzazione. Parlerà delle funzioni e degli scopi dell'organo di rappresentanza dei cittadini che ha un ruolo attivo nella definizione delle politiche aziendali e che sempre di più deve diventare un interlocutore privilegiato. Le diverse Associazioni, divise per categorie, saranno presenti anche negli stand allestiti negli spazi esterni del castello. Antonio Sanguedolce, Direttore Sanitario della Asl, farà subito dopo una panoramica dei principali progetti di assistenza sanitaria avviati nell'ultimo anno in tutta la Asl, ripercorrendo quei meccanismi e quelle dinamiche che, forti della collaborazione di più professionisti e più settori aziendali, hanno

portato alla definizione di importanti protocolli. In particolare, Domenico Palmieri illustrerà scopi, percorsi e risultati attesi della Breast Unit: una risposta concreta e immediata ai bisogni di salute della donna affetta da carcinoma della mammella che attraverso l'attivazione del servizio potrà essere seguita in tutto il suo percorso che va dalla diagnosi, all'intervento e alla cura da una équipe dedicata. A Carlo Avantario spetterà il compito di illustrare il senso, l'organizzazione e gli scopi della Casa del Parto: attivata a Trani e realizzata attraverso il ruolo attivo delle ostetriche e dei consultori del territorio, la Casa del Parto è il primo esempio pugliese di un modo alternativo all'ospedale di vivere il momento della nascita. Santa Bambace invece parlerà del Rapid Arc, l'applicazione della Radioterapia che permetterà di rispondere in maniera ancora più efficace alle esigenze di cura di pazienti oncologici. Subito dopo sarà la volta di Giuseppe Coratella che concentrerà il suo intervento sulle politiche di sviluppo del territorio attivate nell'azienda sanitaria della sesta provincia pugliese. A lui spetterà in compito di illustrare anche il futuro del territorio, cioè quei progetti appena avviati che concretizzeranno i bisogni di assistenza di una popolazione sempre più anziana e sempre più affetta da patologie croniche. A chiudere i lavori sarà Bernardo Capozzolo, Direttore Amministrativo della Asl, che illustrerà le dinamiche amministrative dettate dalle esigenze regionali e sanitarie di riduzione della spesa da un lato e di riorganizzazione e rifunzionalizzazione dei servizi dall'altro. ”

QUADRANGOLARE DI CALCIO



Anche il mondo delle professioni scende in campo per dare un esempio concreto di attenzione al proprio stato di salute. Saranno i rappresentanti della polizia municipale, dei dipendenti della Asl Bt, dei magistrati e degli avvocati a contendersi le “coppe della salute” in un quadrangolare di calcio che si terrà giovedì 11 al campo Chiavoulin di Barletta a partire dalle 18,30. La cerimonia di premiazione si terrà sabato 13 durante la Conferenza dei Servizi della Asl in programma nella sala Rossa del Castello. L'evento è realizzato in collaborazione gli arbitri federali di Barletta.

CONCERTO DIPENDENTI ASL BT



Nel pomeriggio di venerdì a partire dalle 18,30 al castello di Barletta si terrà il primo concerto dei dipendenti della Asl. Sul palco gruppi, solisti, musicisti e cantanti che racconteranno in maniera alternativa che il benessere passa anche attraverso la musica e il divertimento. Perché la musica può diventare uno strumento di aggregazione, linguaggio immediato e comune di percorsi di condivisione. I gruppi, formati da dipendenti della Asl, si alterneranno sul palco proponendo musica italiana leggera e brani rock.

UN ESAME DEL CUORE SVELA IL PARKINSON



La malattia di Parkinson, che prende il nome dal

medico inglese che la identificò nel 1817, evoca nelle mentalità comune il tremore incontrollato che colpisce gli anziani mentre la patologia oltre ce dal tremore che si manifesta quando l'arto è a riposo, è caratterizzata anche da rigidità e lentezza dei movimenti, precoci alterazioni olfattive e non colpisce solo gli anziani ma anche i giovani. La recente scoperta che nella malattia di Parkinson si verifica un danno a carico dei nervi del sistema nervoso simpatico ha portato a un efficace sistema per distinguere questa malattia da altre forme di parkinsonismo atipico. E questo è molto importante perché permette di fare una diagnosi precoce e impostare un corretto piano terapeutico. La diagnosi della malattia di Parkinson è clinica e si basa sulla evidenza di almeno tre dei quattro sintomi cardinali della malattia (rigidità - bradicinesia - compromissione riflessi posturali - tremore), con un errore diagnostico di circa il 20-25 per cento dei casi.

Questo errore diagnostico è quello che vede la malattia di Parkinson essere misconosciuta con i Parkinsonismi quando la diagnosi clinica risulta incerta.

Attraverso la scintigrafia cardiaca, invece, è possibile oggi distinguere il Parkinson dalle forme atipiche. In Medicina nucleare questo esame viene effettuato con metaiodobenzilguanidina (MIBG) marcata con lo iodio 123 (^{123}I). La MIBG, è un tracciante radioattivo, analogo della noradrenalina, e risulta essere un perfetto marker della attività del sistema nervoso simpati-

co a livello cardiaco.

Il radiofarmaco è iniettato al paziente e a distanza di 15' (immagini precoci) e di 4 ore (immagini tardive). Con una gamma camera dedicata agli studi cardiologici (CARDIO MD-PHILIPS) si rilevano immagini del cuore e del mediastino, dalle quali si assume la modalità di distribuzione del tracciante in seno al muscolo cardiaco e di conseguenza la distribuzione e la integrità delle terminazioni del sistema nervoso simpatico a livello del cuore.

Poiché però fin dalle prime fasi di malattia di Parkinson l'innervazione simpatica del cuore è danneggiata, questa fissazione non avviene e se si esegue una scintigrafia cardiaca non si rileva presenza di tracciante. Nei parkinsoniani atipici, invece, gli stessi nervi sono indenni e quindi le immagini della scintigrafia evidenziano che la MIBG si è fissata a livello cardiaco.

Le immagini scintigrafiche ottenute sono sottoposte sia ad una analisi visiva della distribuzione del radiomarcato che ad una analisi di semi quantizzazione della captazione dello stesso, rapportando i conteggi della radioattività proveniente dal cuore con quelli provenienti dal mediastino, sia nelle immagini precoci che tardive.

La analisi semi quantitativa consente di determinare alcuni indici numerici, quali l'INDICE DI RAPPORTO CUORE MEDIASTINO (H\R) e l'indice di WASH OUT (W-O), che identifica la quantità di tracciante che permane in sede cardiaca nella distanza temporale che separa le immagini precoci da quelle tardive.

E' possibile inoltre associare allo studio scintigrafico del cuore con MIBG, lo studio scintigrafico della funzione di trasporto della dopamina a livello delle strutture della base, attraverso la scintigrafia cerebrale con DATSCAN.

L'associazione dello studio cerebrale con quello cardiologico consente la diagnosi di certezza di malattia di Parkinson in quel 20-25 per cento di casi in cui questa patologia risulta difficilmente differenziabile clinicamente dai Parkinsonismi.

Queste potenzialità diagnostiche risultano inoltre fondamentali nella diagnosi precoce della malattia con conseguente adozione di terapie specifiche che consentano di ritardare lo sviluppo sintomatico che porta ad un forte decremento della autonomia sociale e lavorativa del paziente affetto da malattia di Parkinson .

SCINTIGRAFIA E MORTE PRECOCE

La scintigrafia cardiaca con MIBG viene utilizzata anche in campo cardiologico per la valutazione prognostica dello scompenso cardiaco.

Lo scompenso cardiaco è una complessa alterazione anatomo-funzionale del muscolo cardiaco che produce un significativo decremento della capacità di pompa del cuore, inducendo un quadro clinico che risente fortemente della diminuzione della frazione di eiezione del sangue viene immesso dal cuore nel sistema arterioso.

In media, in Italia, l'1 per cento della popolazione soffre di scompenso cardiaco, e dopo i 75 anni questa percentuale sale al 10 per cento. Inoltre bisogna considerare che la mortalità a medio e lungo termine risulta essere superiore rispetto ad alcuni big Killer come il tumore della mammella e il tumore del colon.

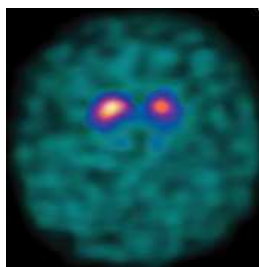
L'utilizzo terapeutico dei beta bloccanti e degli ace inibitori hanno apportato significativi contributi al miglioramento della sopravvivenza e della qualità della vita nel paziente affetto da scompenso cardiaco .

Inoltre l'utilizzo dell'impianto in sede cardiaca dei sistemi ICD (defibrillatori impiantabili) ha consentito di ridurre la complicità fatale della morte improvvisa aritmica.

Non sempre però il loro impianto contribuisce a proteggere dalla morte improvvisa aritmica.

L'obiettivo da raggiungere è quello di definire i pazienti che possano risentire veramente del beneficio di impianto del ICD, reclutabili tra coloro che hanno avuto già un evento aritmico maggiore o che in assenza di questo abbiano valori di FE inferiori al 30 per cento (ad alta probabilità di complicità aritmica) .

Secondo la metanalisi di EZEKOWITZ, l'impianto dell'ICD diminuisce il rischio di morte improvvisa solo nel 20 per cento dei pazienti con SC e con FE inferiore al 35 per cento . Nella stessa metanalisi il



dato riferito alla reale sopravvivenza nei pazienti a cui si è impiantato l'ICD è pari al 5 per cento. Quindi l'obiettivo è identificare il 5 per cento dei pazienti con scompenso cardiaco che sicuramente avranno un fenomeno aritmico maggiore e fatale e nei quali l'impianto dell'ICD eviterà la morte improvvisa da aritmia.

Questo obiettivo è raggiungibile con la scintigrafia cardiaca con MIBG e con la analisi degli indicatori di semi quantizzazione. Difatti un aumento del wash out, cioè un aumento del tracciante che non resta legato alle terminazioni simpatiche nelle immagini tardive è fortemente correlato con la morte improvvisa da aritmia. Di conseguenza quei pazienti affetti da scompenso cardiaco che alla scintigrafia con MIBG presentano un aumento del wash out della sostanza radiante, associato ad un decremento del rapporto cuore\mediastino, sicuramente beneficranno dell'impianto del ICD , nell'evitare la morte improvvisa da evento aritmico.

Dr Pasquale Di Fazio
U.O.C. Medicina Nucleare
Ospedale "Dimiccoli" - Barletta

SPORTELLO IMMIGRATI DISTRETTO n°5

Uno sportello unico per l'integrazione socio-sanitaria e culturale degli immigrati. Nasce da un protocollo di intesa tra il distretto socio-sanitario n.5 della Asl Bt, diretto da Aldo Leo, e l'ambito territoriale sociale dei comuni di Trani e Bisceglie l'attivazione presso il distretto di Trani di un servizio rivolto ai cittadini non italiani residenti e non, ai cittadini non italiani da tempo residenti ma comunque interessati ad accedere alle informazioni e all'accompagnamento ai servizi specializzati e ai cittadini italiani che hanno in atto interazioni a vario titolo con la cittadinanza non italiana del territorio. In particolare il gruppo di lavoro, nato dalla collaborazione tra le due istituzioni, svolgerà funzioni di orientamento e informazioni sui diritti, orientamento e accompagnamento dei cittadini stranieri immigrati nell'accesso ai servizi sociali, sanitari, dell'istruzione. Saranno inoltre garantiti interventi sociali e sanitari di prevenzione e tutela specialmente delle donne in stato di gravidanza. Il gruppo di lavoro prevede la presenza di operatori qualificati referenti dell'ambito territoriale (operatori di sportello, educatori, mediatori culturali, sociologi) e operatori sanitari già impegnati nell'ambulatorio di medicina del territorio per i migranti irregolari. Tutti gli operatori coinvolti hanno conoscenze e competenze adeguate allo svolgimento delle specifiche attività programmate e comunque si tratta di perso-

nale qualificato nei servizi di mediazione linguistica e interculturale, adeguato a rispettare le specificità culturali, etniche e religiose dei cittadini che si rivolgono allo sportello. L'attivazione dello sportello permetterà anche di fare studi e analisi su aspetti demografici e sociali, sanitari, economici e occupazionali, aspetti culturali e formativi. I dati raccolti serviranno per la formulazione di obiettivi specifici di intervento e per l'aggiornamento del personale coinvolto. Il progetto ha l'obiettivo di rafforzare il processo di ricomposizione ter-

ritoriale attraverso la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali. Quello proposto è un esempio virtuoso di integrazione istituzionale, gestionale e professionale che funziona



Ambito Territoriale Trani- Bisceglie
ASL Barletta - Andria - Trani

Sportello Immigrati

ORARI DI APERTURA

MARTEDÌ	9.00-13.00
MERCOLEDÌ	9.00-13.00
GIOVEDÌ	9.00-13.00 16.00-18.00

come una rete e che intende rispondere a tutte le domande di prestazioni sociali e sanitarie. L'attivazione di questo sportello rientra tra i progetti del Piano di Zona che viene elaborato e adottato dai Comuni associati negli ambiti territoriali, d'intesa con i servizi territoriali e distrettuali dell'Azienda Sanitaria Locale.

8 OTTOBRE 2012 LUDOPATIA - PSICOLOGI A CONFRONTO ANDRIA



info@apespsicologi.it
tel. 333-3988399 / 388-9956682

La ludopatia, o gioco d'azzardo patologico (Gap) è una vera e propria patologia, una dipendenza che, stando ai dati forniti dall'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms), coinvolge il 3% della popolazione adulta, ovvero un milione e mezzo di italiani. Se per alcune persone tentare la fortuna al gioco è un semplice passatempo, per altri può sfociare in un desiderio compulsivo difficile da controllare e tenere a freno.

Lunedì 8 ottobre alle 8.30 in via A. Moro 42 - Andria, l'Apes ha organizzato un incontro tra cittadini ed esperti sulla "Ludopatia" e su tutto ciò che è legato ad essa.

26-27 OTTOBRE 2012 LA GESTIONE DEL PAZIENTE POLMONARE CRONICO TRANI



Il Congresso, interdisciplinare ed interprofessionale, affronterà argomenti di grande interesse per ciò che a tiene le patologie respiratorie.

Negli ultimi anni la moderna tecnologia ha messo a disposizione dei pneumologi numerosi presidi che hanno consentito migliori approcci diagnostici e terapeutici in diversi campi. Ad esempio, la ventilazione meccanica non invasiva ha consentito il trattamento di numerosi casi di insufficienza respiratoria acuta e cronica riacutizzata senza dover ricorrere a reparti internistici, mentre lo studio del sonno ha permesso di diagnosticare e trattare con successo la sindrome

delle apnee ostruttive nel sonno, patologia ad altissima frequenza tra gli adulti e, a volte, anche nei bambini. Il progresso degli studi immunologici in campo pneumologico ha permesso di conoscere meglio i meccanismi eziopatogenetici di patologie come asma bronchiale, alveoliti allergiche ecc..

I docenti pertanto faranno il punto sulle patologie ostruttive respiratorie, sulla riabilitazione respiratoria, sulla fibrosi polmonare e l'ipertensione polmonare, sui problemi pneumologici emergenti, sulla terapia intensiva pneumologica, sull'assistenza respiratoria e l'implementazione di biotecnologie domiciliari, sulle patologie infettive respiratorie e sugli aspetti medico legali ed i rischi professionali.

26-27 ottobre Palazzo S. Giorgio - Trani
info@e20econvegni.it

ASL BT E BENESSERE ORGANIZZATIVO

Con deliberazione n.315/CS del giorno 11 marzo 2011 la Asl Bt ha aderito al "Laboratorio sul Benessere Organizzativo" promosso dalla Federazione Italiana Aziende Sanitarie Ospedaliere (FIASO), partecipando al progetto denominato "Sviluppo e tutela del benessere e della salute organizzativa nelle Aziende Sanitarie".

La FIASO negli ultimi anni ha avviato una serie di attività scientifiche nell'ambito delle quali, la stessa, si è posta quale interlocutore delle istituzioni come soggetto attivo nello stimolare discussioni e dibattiti sui temi cruciali inerenti la sanità pubblica, divenendo interlocutore del Ministero della Funzione Pubblica per la sperimentazione degli effetti della riforma del pubblico impiego e avviando programmi di collaborazione per la misurazione del grado di soddisfazione dei cittadini.

Il dott. Donato SIVO è stato designato come referente aziendale del progetto.



**AZIENDA SANITARIA
LOCALE BARLETTA -
ANDRIA - TRANI**

*Periodico d'informazione
della ASL BT –
reg. n. 4/06 – Registro
giornali e periodici del
Tribunale di Trani
del 03 Aprile 2006.
Direttore Resp.le*

Maria Micaela Abbinante

*U.O. Comunicazione per la
Promozione della Salute
tel. 320.430.78.42 –
fax 0883.299.461*

*Redazione via Fornaci 201 –
76123 Andria
tel. 0883.299.709*

ufficio.stampa@auslbatuno.it

Progetto Grafico:

Michele Sarri

michele.sarri@auslbatuno.it

Stampa:

*Grafiche Vito Radio Editore
tel. 080.405.25.21*

LETTERE DI BUONA SANITA'

A causa della mia negligenza e della paura che ho sempre nutrito nei confronti degli ospedali, a fine agosto mi veniva diagnosticata una bronco-polmonite ed il conseguente ricovero d'urgenza presso il reparto di Malattie Infettive dell'Ospedale di Bisceglie.

Durante il mio ricovero, tutti i medici, gli infermieri ed il personale s.s. del reparto guidato dal dott. Tommaso Fontana si sono contraddistinti per la preparazione, per l'affetto e per essere stati un'unica famiglia: hanno cambiato in me il concetto di ospedale e di sanità, sempre bombardati dai Media per i casi di malasanità, sprechi e disorganizzazione.

Grazie a tutti di vero cuore.

Con profonda stima e riconoscenza

E.C.

Vorrei ringraziare lo staff medico ed infermieristico del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Barletta soprattutto la dott.ssa Dellino Caterina, per la professionalità e per il calore dimostrato in occasione dell'incidente automobilistico in cui sono rimasta coinvolta nel mese di luglio. Un grazie va anche al servizio 118 per la tempestività dimostrata nel giungere immediatamente sul luogo e ai Vigili Urbani del Comune di Margherita di Savoia per la professionalità.

Ringrazio tutti con riconoscenza.

G.S.

Con tantissima gratitudine, riconoscenza e stima sento dal profondo del mio cuore di porgere un "grazie" al prof. Giuseppe Chetta e al dott. Tommaso Fontana, nonché a tutti i medici infermieri e personale s.s..

Il personale è stato molto premuroso nei miei confronti e la degenza è stata piacevole prima e dopo l'intervento, ho sentito il contatto umano.

Dicono che al Sud gli ospedali funzionino poco, invece posso affermare il contrario: ho incontrato persone speciali.

Per questo invoco dal Signore le più elette benedizioni affinché la vostra missione, così alta e nobile, sia sempre sentita vedendo in ogni vostro paziente la propria immagine e soprattutto quella di Gesù Cristo sofferente.

Prego il Signore per tutti voi perché con coraggio, forza e determinazione possiate sempre lavorare come avete dimostrato.

Siete tutti nel mio cuore e nella mia mente di Padre e Pastore di anime.

Grazie ancora. Fraternamente vi saluto impartendovi la mia Apostolica Benedizione.

Basilio I

PER TUTTE LE TUE SEGNALAZIONI E PER I TUOI SUGGERIMENTI:

SCRIVI

comunicazioneaslbt@gmail.com

TELEFONA

320.430.78.42